

ECONOMIA E SOCIETÀ**«ESSERE VIRTUOSI È REDDITIZIO»**

IL DIRETTORE TOGNI: «LO DIMOSTRANO GLI STUDI DI SETTORE, L'ATTENZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ GENERA UN CONTENIMENTO DEI COSTI CHE LIBERA RISORSE»

«La banca sostenibile genera sviluppo»*Togni (Bper) presenta il bilancio sociale oggi a Fico. Tavola rotonda e talk show*

«CREARE valore per il territorio», ovvero: «La banca sostenibile aiuta il business». È il tema di una tavola rotonda che si terrà oggi, alle 16, nella sala A del Centro Congressi di Fico Eataly World (via Paolo Canali, 8). A introdurre i lavori Andrea Segre, presidente di Caab e Fondazione Fico. Seguirà il talk show che vedrà il saluto di apertura del direttore di *Qn-il Resto del Carlino*, Paolo Giacomini e gli interventi di Fabrizio Togni, direttore generale di Bper Banca, Gianpiero Calzolari, presidente di Granarolo Spa e Stefano Venier, amministratore delegato di Hera Spa. A condurre la giornata il condirettore de *il Resto del Carlino*, Beppe Boni. Seguirà per i presenti una visita guidata al parco agroalimentare. L'evento è il primo di una serie di tavole rotonde a tema economico che, per il settimo anno consecutivo, Bper organizza in collaborazione con *Qn-il Resto del Carlino* e che prevede incontri tra imprenditori, referenti istituzionali, rappresentanti delle categorie economiche e docenti universitari in cinque differenti città. Le altre quattro tappe, dopo Bologna, sono in programma a Carpi il 15 giugno, a Salerno il 10 luglio, a Firenze il 19 settembre e a Forlì il 17 ottobre.



Andrea Segre



Gianpiero Calzolari



Stefano Venier

DIRETTORE GENERALE
Fabrizio
Togni
di Bper



di SIMONE ARMINIO

SOSTENIBILITÀ non più come un virtuoso accessorio, bensì come fattore di sviluppo. Ne è convinto Fabrizio Togni, direttore generale di Bper, che oggi presenterà a Fico il primo bilancio di sostenibilità di gruppo. «Un documento dalla valenza sostanziale ed economica - specifica - capace di creare ricchezza per il territorio».

Togni, incidono così tanto le buone pratiche ambientali?

«Un bilancio di sostenibilità, oggi, è molto di più di una buona pratica ambientale. E anche se fosse, questi temi ormai non sono più slogan, ma elementi economici della valenza sostanziale».

Cosa fate, di concreto?

«Abbiamo avviato una riduzione della carta, migliorato i processi di utilizzo, orientato gli acquisti su prodotti a marchio di qualità ambientale. Ci sono stati interventi sul risparmio energetico, sulla

produzione di energia rinnovabile, sull'impiego responsabile delle risorse. Tutto questo ci ha consentito di produrre nel 2017 33.843 tonnellate di Co2 in meno. Equivale a piantare 48.346 alberi: una foresta grande quanto 68 campi da calcio».

LE AZIONI CONCRETE

«Abbiamo già avviato una riduzione della carta e orientato gli acquisti su prodotti a marchio di qualità ambientale»

Questa l'etica. Ma essere virtuosi è davvero redditizio?

«Sì e lo dimostrano gli studi di settore: le aziende sostenibili, nel medio e lungo termine si rivelano mediamente più redditizie».

In che modo?

«Un'attenzione alla sostenibilità genera un contenimento dei costi che libera risorse da poter utilizzare per la gestione

caratteristica, e nel nostro caso la possibilità di offrire alla clientela servizi a costi minori. Pratiche che si riverberano dunque anche sul territorio».

Il valore economico generato?

«Quello di Bper nel 2017 è pari a 1,5 miliardi di euro, redistribuiti per l'86% ai portatori di interesse, per 1,3 miliardi. Primi beneficiari sono i dipendenti. Seguono i fornitori».

Siamo a maggio: come sta andando il Paese?

«Abbiamo registrato una frenata della ripresa partita a fine 2017. Speriamo sia una pausa transitoria e che il trend generale non si inverta. Rimangono le differenze geografiche, con Regioni come l'Emilia, la Lombardia, il Veneto, in linea con i tassi di crescita del centro e nord Europa, e le Regioni del sud ancora in sofferenza».

La politica non aiuta.

«Non spettano a me i giudizi macroeconomici. Mi limito a osservare che questo stato di incertezza di non aiuta e non spinge gli investimenti sul territorio. In una situazione del genere, chi può scegliere se investire in Italia o all'estero, potrebbe optare per la seconda ipotesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FUTURO L'AMMINISTRATORE UNICO SACCANI**«Cup, ha scioperato il 20% Stop contanti agli sportelli»**

«DAI dati rilevati l'adesione allo sciopero è stata bassa - si sono astenuti dal lavoro 10 persone su 50 in turno, quindi il 20% del personale - e i disagi all'utenza sono stati contenuti: al mattino è stato chiuso il punto Cup di Mazzacorati, al pomeriggio quello di Marco Emilio Lepido». Alessandro Saccani, amministratore unico di Cup 2000, fa i conti al termine della protesta indetta dal sindacato Sgb. «Il nuovo management, rappresentato da me e dal direttore generale, Gianluca Mazzini, ha compiuto azioni per rilanciare il ruolo del Cup, mettendo in primo piano il rapporto con i soci pubblici, in particolare le Aziende sanitarie. Si è creato un nuovo clima di fiducia che ha permesso di riprendere un percorso di assunzioni da tempo bloccato e sono state assunte 11 persone a tempo determinato, un passo concreto per diminuire code e disagi agli utenti».

Saccani ricorda che sono stati potenziati anche i servizi on line, «come il Fascicolo sanitario elettronico» e aggiunge che a giugno si procederà «con l'eliminazione del pagamento tramite contante dagli sportelli, anche se sarà ancora possibile pagare in contanti alle casse automatiche presenti nelle diverse sedi». Saccani assicura che il Cup «sarà rilanciato, perché nel panorama dei servizi pubblici della Regione è un'eccellenza che da più parti ci viene riconosciuta».

d. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CONSULTA DA GIOVEDÌ A SABATO VISITE GUIDATE AI GIOIELLI CITTADINI**Le antiche istituzioni si aprono al pubblico Viaggio tra esposizioni, musei e conferenze**

UN'OCCASIONE da non perdere. Dopo il successo delle passate edizioni si aprono il 17, il 18 e il 19 maggio le porte di alcune delle 24 istituzioni più antiche della città che fanno capo, dal 2002, alla «Consulta fra Antiche Istituzioni Bolognesi» coordinata da Roberto Corinaldesi e dal suo vice Gianluigi Pagani. Una manifestazione, appoggiata da Confcommercio Ascom e dall'Associazione Succede solo a Bologna, che offre ai bolognesi ed ai turisti la possibilità di visitare siti raramente aperti al pubblico. Si conosceranno i luoghi dove poggiano le radici di istituzioni storiche e benefiche cittadine, dalla Istituzione Asili Infantili di Bologna (via Orfeo 29) con visita guidata, giovedì, condotta da Vittorio Manaresi (ore 9,15-10), all'Istituto dei Ciechi 'Francesco Cavazza' (via Castiglione 71) con visite giovedì e venerdì ai musei Tattile Anteros e Tolomeo, nonché all'Associazione per le Arti 'Francesco Francia' (via Marsala 7) con un'esposizione di opere di giovani studenti (ore 15-17). E ancora, in tutti e tre i giorni dell'even-

to sarà possibile visitare (giovedì ore 10-12 e 14,30-16; venerdì ore 14,30-16; sabato ore 14,30-18) la Quadreria di palazzo Rossi Poggi Marsili di ASP Città di Bologna (via Marsala 7), con magnifici dipinti dell'arte cittadina, e partecipare al mercato di artigianato di Peonia in Bloom negli antichi orti della Fondazione 'Pio Istituto Sordomute Povere'. Molto interessanti saranno, nella Basilica di San Petronio, la visita della Cappella di San Giacomo di giovedì (ore 16-18); la conferenza di Gioia Lanzi e Luigi E. Mattei (venerdì ore 18) sul Beato Bartolomeo Maria Dal Monte, e la visita alle Porte della Basilica con le opere di Jacopo della Quercia (sabato ore 15). Per concludere (sabato ore 10-12,30; 15-18) con la Fondazione Gualandi a favore dei sordi (via Nosadella 49/2), dove si visiterà il bellissimo giardino interno. Quest'ultima visita è a pagamento, mentre tutte le altre sono gratuite con prenotazioni. Info: tel 051226934; info@succedesolobologna.it.

Nicoletta Barberini Mengoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA